



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ispettorato per la funzione pubblica

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0056208 P-4.17.1.16.2
del 05/12/2013



9622093

Roma,

Al Collegio Sindacale
dell'ASL di Foggia
Piazza della Libertà, 1
71121 Foggia

e p.c. Al Direttore Amministrativo
dell'ASL di Foggia
Piazza della Libertà, 1
71121 Foggia
Pec: aslfg@mailcert.aslfg.it

Con nota n. 49611 P_4.17.1.16.2 del 31 ottobre u.s. questo Ispettorato, a seguito di un esposto in forma anonima, interveniva presso il Direttore Amministrativo di codesto ente attese le segnalate, presunte irregolarità in cui sarebbe incorsa codesta Azienda sanitaria nel conferimento, disposto con delibera n. 1851 del 19 novembre 2011, in favore del dott. Cesare Cernia, di un incarico ex art. 15 septies del d.lgs. 502/1992 di direzione della struttura complessa "Controllo di gestione" per la durata di cinque anni.

Lo scrivente, rammentata la normativa di settore, chiedeva chiarimenti sulle censure formulate nell'esposto e riconducibili sostanzialmente al fatto che il predetto dirigente non avrebbe mai partecipato ad un concorso pubblico, sarebbe stato destinato all'espletamento di incarichi libero-professionali disposti ex art. 7, comma 6, del d.lgs. 165/2001 ininterrottamente fino all'anno 2006 e, senza soluzione di continuità, gli sarebbe stato conferito il sopraindicato incarico ex art. 15 septies del d.lgs.citato.

Perveniva, in data 28 novembre u.s., il riscontro del Direttore Amministrativo dott. Alberto Pagliafora il quale, limitandosi a trasmettere documentazione per lo più riguardante le deliberazioni adottate in merito (n.1254 del 25 agosto 2011; n.1255 del 25 agosto 2011; n.1851 del 29 novembre 2011 e copia dei verbali della Commissione Esaminatrice), non forniva alcuna argomentazione a sostegno dell'operato aziendale, nè esplicitava le motivazioni addotte a conferma della correttezza dell'azione amministrativa.

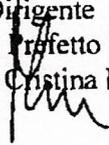
Pur prendendosi dunque atto dei passaggi amministrativi così come documentati, si ritiene di evidenziare che a fronte dei lavori espletati dalla Commissione appositamente istituita per l'esame dei curricula dei candidati ammessi all'avviso per l'attribuzione dell'incarico a tempo determinato in questione, nulla risulta sugli esiti della richiesta verifica atta a sindacare le motivazioni dell'avvenuto ricorso a personale esterno.

Si rammenta, infatti, che - posta la possibilità di fare ricorso a personale esterno solo nei limiti e alle condizioni consentite dalla legge - potrebbe risultare "... *conseguentemente illecito e foriero di danno l'incarico che si risolve in una duplicazione dell'attività che poteva essere svolta dai preposti agli uffici interni della Pubblica Amministrazione provvisti delle professionalità equipollenti* (cfr. Corte dei Conti Veneto 302/2011).

Si sottopone pertanto il caso ad attenzione di codesto Organo atteso che le condizioni imposte dalla legge per la fattispecie in esame sono la straordinarietà ed eccezionalità delle esigenze da soddisfare, la carenza di personale interno, il carattere limitato nel tempo e il rispetto dei previsti limiti della dotazione organica, condizioni e limiti sulla cui osservanza, al di là dell'allegazione documentale, non risulta acquisita attestazione specifica.

Ciò premesso, stanti gli attribuiti compiti di verifica dell'amministrazione dell'Azienda sotto il profilo economico e di vigilanza sull'osservanza della legge, attribuiti dall'art.12.2 dell'Atto aziendale del 2 febbraio 2012, si invita codesto Collegio a trasmettere le risultanze di apposita verifica interna a conferma della regolarità dell'operato aziendale.

Il Dirigente
vice Prefetto
dott.ssa Cristina Pirro



AVVISO

CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N° 1732 DEL 07/08/2012 E' STATA APPROVATA LA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ASL FG IN ESECUZIONE ALLE DELIBERAZIONI DELL'ASL FG NN. 1223, 1229 E 1248.

QUANTO PREMESSO I DIPENDENTI INTERESSATI, CHE OPERANO NEI SERVIZI AMMINISTRATIVI, TECNICI ED ECONOMICI DEL COMPARTO POSSONO PRESENTARE APPOSITA DOMANDA AL DIRETTORE GENERALE, PER L'APPLICAZIONE DELL'ART. 17 DEL CCNL DEL 07/04/1999.

LA DOMANDA DOVRA' PERVENIRE IN CARTA SEMPLICE E CORREDATA DELL'ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE, A CUI IL DIPENDENTE E' ASSEGNATO, DEI COMPITI SVOLTI.

FOGGIA, 27 AGOSTO 2012

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Attilio Manfredi



Assistenza

- [Presentazione](#)
- [Informazioni](#)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2012, n. 1732

L.R. n. 2/2011 - Piano di Rientro 2010-2012 - Obiettivo B3.1- Rideterminazione delle dotazioni organiche delle Aziende Sanitarie Locali ai sensi della l.r. 22/2011. Presa d'atto.

L'Assessore alle Politiche della Salute, Dott. Ettore Attolini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della A.P. - "Gestione, monitoraggio e controllo fabbisogno personale SSR" confermata dal Dirigente dell'ufficio "Risorse Umane e Aziende Sanitarie" e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

La l.r. n. 2/2011 di approvazione Piano di Rientro 2010-2011, all'Obiettivo B3.1 ha previsto tra le iniziative da intraprendere la rideterminazione delle dotazioni organiche delle Aziende Sanitarie Locali.

La l.r. n. 22/2011, art. 1 ha previsto che i Direttori Generali, congiuntamente ai processi di riorganizzazione, ivi compresi quelli relativi alla razionalizzazione della rete ospedaliera debbano procedere alla ridefinizione della dotazione organica, prevedendo il rientro della spesa complessiva del personale, dipendente a tempo indeterminato e a tempo determinato, che presta servizio con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di lavoro flessibile e con convenzione, entro i limiti di cui al combinato disposto dei commi 71 e 72 dell'art. 2 della legge 191/2009 (finanziaria 2010).

I direttori Generali delle Aziende Sanitarie, nel predisporre le dotazioni organiche devono applicare:

- a) Gli standard organizzativi stabiliti con il Regolamento Regionale n. 3/2005 s.m.i. (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) attuativo della l.r. 8/2004 (Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private);
- b) I parametri standard per l'individuazione delle strutture complesse e semplici, posizioni organizzative e di coordinamento fissati dalla Giunta Regionale con atto n. 1388/2011. Detti parametri hanno determinato una riduzione di n. 103 strutture complesse ospedaliere e non ospedaliere, una riduzione di n. 802 strutture semplici, una riduzione di n. 392 coordinamento e una riduzione di n. 39 posizioni organizzative.

Alla deliberazione è allegata la tabella 7 riepilogativa delle strutture semplici e complesse attivabili per Azienda ed Ente del SSR che di seguito si riporta:

Con i Regolamenti Regionali n. 18/2010 (integrato dal R.R. n. 19/2010) e n. 11/2012 è stata data completa attuazione alla razionalizzazione della Rete Ospedaliera prevista dal Piano di Rientro finalizzata alla riorganizzazione dell'offerta ospedaliera, in parallelo al progressivo potenziamento delle attività territoriali con una riduzione di 1413 posti letto complessivi nella 1ª fase e ulteriori 500 posti letto nella 2ª fase da realizzare entro il 31.12.2012.

Il processo di reingegnerizzazione della rete ospedaliera e territoriale comporta una migliore allocazione delle risorse umane con conseguente possibilità di limitare al minimo indispensabile le assunzioni sui posti resisi vacanti per cessazione dal servizio nel triennio 2010-2012.

Pertanto, attraverso la riduzione degli incarichi di direzione di struttura complessa, semplice, dipartimentale e di posizioni organizzative e di coordinamento e il blocco totale del turn over, nel Piano di rientro è stato previsto un risultato in termini di riduzione della complessiva spesa del personale di 149.820 Ma al fine del rispetto del limite dell'1,4% previsto dall'art. 2 comma 71

della L. 191/2009.

Per il limite di spesa per il personale riferito all'anno 2004, si precisa che con nota prot. n. A00_005_000122 del 5.6.2012, la Regione ha comunicato al Tavolo tecnico interministeriale di aver revisionato la stessa in quanto da una verifica effettuata, sono emersi errori nella compilazione della tabella all'epoca inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze determinati da:

- Dal 1° gennaio 2005 a seguito della modificata gli ambiti territoriali delle ASL non sono stati riportati i dati relativi all'ospedale Pediatrico Giovanni Paolo XXIII di Bari scorporato dalla ASL BA ed incorporato nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari;
- Alcune Aziende avevano erroneamente riclassificato il costo del premio di liquidazione INAIL escludendolo dai costi riportati in tabella;
- Non era compreso nell'anno 2004 il personale della c.d. integrazione scolastica, rientrante oggi nella dotazione organica;
- Altri costi di competenza del 2004 accantonati nei modelli CE dalle aziende che non erano stati inseriti nel conto annuale 2004.

Tale verifica effettuata in coerenza del modello CE 999 ha modificato la spesa del personale dell'anno 2004 in euro 1.934.479,00, spesa a cui deve essere applicata la riduzione dell'1,4%, di cui all'art. 2, comma 71 della L. 191/2009, pari a euro 27.082,71, e che porta il nuovo limite di spesa per il personale a 1.907.396,29 Me. Di seguito si riporta tabella riepilogativa distinta per azienda.

Con l.r. n. 11/2012 - art. 1 è stato disposto che i Direttori Generali delle aziende procedano ad approvare le dotazioni organiche entro e non oltre trenta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni relative alla seconda fase del piano di riordino ospedaliero (07.07.2012).

I Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali hanno adottato il provvedimento di ridefinizione delle dotazioni organiche come di seguito elencato:

Le Aziende Ospedaliere Universitarie provvederanno successivamente ad approvare le dotazioni organiche con le modalità e procedure previste nei rispettivi protocolli d'intesa.

Ad oggi gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico pubblici non hanno approvato le dotazioni organiche atteso che i relativi Comitati di Indirizzo e Vigilanza a cui è demandata la nomina dei relativi Direttori Generali sono stati nominati ed insediati a fine luglio 2012.

Le deliberazioni di ridefinizione delle dotazioni organiche sono state adottate nel modo seguente:

- a) per le strutture ospedaliere sulla base del Regolamento Regionale n. 3/2005 s.m.i., con il vincolo delle risorse finanziarie a disposizione;
- b) per le strutture complesse, semplici, di coordinamento e di posizione organizzative sulla base degli standard di cui alla deliberazione n. 1388/2011;
- c) per le Strutture Territoriali tenendo conto della normativa nazionale e regionale vigente in materia, e con il vincolo delle risorse finanziarie disponibili.

Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale di prendere atto degli allegati A), B) e C) al presente schema di provvedimento quale parte integrante e sostanziale, concernenti rispettivamente le dotazioni organiche delle sei Aziende Sanitarie Locali, il riepilogo della spesa delle dotazioni organiche e il riepilogo delle strutture complesse rideterminate.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e S.M. E I."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio
Silvia Papini

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale in ordine alla deliberazione in oggetto indicata.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche della Salute;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della A.P. dell'ufficio 4 e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di prendere atto degli allegati A), B) e C) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento concernenti rispettivamente:

- 1) le dotazioni organiche approvate dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali;
- 2) il riepilogo regionale della spesa delle dotazioni organiche delle Aziende Sanitarie;
- 3) il riepilogo delle strutture complesse;

- Di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Tavolo tecnico interministeriale per la verifica del Piano di Rientro a cura del Servizio proponente;

- di disporre, altresì, ai sensi degli artt. 19 e 39 della l.r. 4/2010, la registrazione da parte delle Aziende Sanitarie delle dotazioni organiche nel sistema informatico sanitario regionale;

- di pubblicare il presente provvedimento su Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della l.r. 15/2008

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola

© 2006 Regione Puglia. [Credits](#)

XHTML 1.1 - CSS - WAI-AA